

Codice A1008E

D.D. 7 febbraio 2025, n. 46

Approvazione dell'avviso di selezione per la stabilizzazione, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44 , a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Piemonte - Ruolo della Giunta - di n. 1 unita' di personale non dirigenziale da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione - profilo professionale "Funzionario addetto ad attività tecniche del territorio". (Avviso..



ATTO DD 46/A1008E/2025

DEL 07/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1008E - Organizzazione

OGGETTO: Approvazione dell'avviso di selezione per la stabilizzazione, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44 , a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Piemonte – Ruolo della Giunta - di n. 1 unita' di personale non dirigenziale da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione – profilo professionale “Funzionario addetto ad attività tecniche del territorio”. (Avviso di Selezione – STAB.1/2025).

Richiamate:

la D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31.01.2024: “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024”, con particolare riferimento alle strategie di copertura del fabbisogno effettivo e sostenibile indicate;

la D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31.01.2025: “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027”;

la D.D. n. 595/A1008E del 30.10.2024 con cui è stato approvato l'avviso di selezione per la stabilizzazione, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44 , a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Piemonte – Ruolo della Giunta - di n. 20 unita' di personale non dirigenziale a tempo indeterminato da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – vari profili professionali (AVVISO DI SELEZIONE – STAB.1/2024) e la successiva D.D. n. 677/A1008E del 18/12/2024 con cui sono stati approvati i verbali della Commissione Giudicatrice nonché gli elenchi dei candidati idonei ed autorizzata la stipulazione dei contratti individuali di lavoro.

Constatato che i candidati risultati idonei nella selezione sopra citata sono in numero pari a 19 e si rende necessario espletare una nuova procedura selettiva per la copertura di n. 1 unità di personale

rimasta vacante all'esito della precedente selezione, da inquadrare nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – profilo professionale “Funzionario addetto ad attività tecniche del territorio”, al fine di completare l'assunzione delle 20 unità di personale previste.

Visti:

il D.Lgs n.75/2017 “Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a) e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g),h),l),m), n), o), q), r), s) e z), recante delega al Governo per il riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

il D.L. n.44 del 22 aprile 2023, “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche” convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, che all'art. 3, comma 5 prevede per le Regioni, le Province, i Comuni e le Città Metropolitane, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, la possibilità di stabilizzare, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, fino al 31 dicembre 2026 personale non dirigenziale che abbia maturato i requisiti di cui all'art. 20, comma 1 del D.Lgs n. 75/2017;

atteso che la competente struttura regionale ha comunicato l'assenza negli elenchi di cui all'art. 34 del D.Lgs 165/2001, di personale in disponibilità;

ritenuto, in esecuzione delle deliberazioni sopra citate, di attivare l'avviso di selezione per la stabilizzazione, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44 , a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Piemonte - Ruolo della Giunta - di n.1 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – profilo professionale “Funzionario addetto ad attività tecniche del territorio” (Avviso di Selezione – STAB.1/2025).

dato atto che la spesa per l'assunzione del personale di che trattasi è stata quantificata nella D.G.R. n. 4- 8114/2024/XI del 31/01/2024: “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024” e nella D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31/01/2025: “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 11 aprile 2001, n.7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al

Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;

- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2.10.2017;
- DPGR 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale".;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31/01/2025: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- DPGR 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- L.R. n. 9 del 26 marzo 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026" e successive leggi di Assestamento (L.R. n. 20/2024) e Variazione (L.R. n. 26/2024);
- L.R. n. 29 del 23 dicembre 2024 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R.n. 6-703/2025/XII del 13/01/2025: Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie".;

determina

di approvare, per le considerazioni in premessa illustrate, l'avviso di selezione per la stabilizzazione, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44 , a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Piemonte di n. 1 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato da inquadrare nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – profilo professionale "Funzionario addetto ad attività tecniche del territorio".(Avviso di selezione - STAB.1/2025);

di dare atto che la spesa per l'assunzione del personale di che trattasi è stata quantificata nelle D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31/01/2024: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" e nella D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31/01/2025: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";

di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione Giudicatrice, composta ai sensi della legge regionale n. 23 del 15 dicembre 2022, dell'art. 16 del Provvedimento organizzativo inerente l'Accesso all'impiego regionale approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30/12/2009 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010; la stessa è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1008E - Organizzazione)
Firmato digitalmente da Andrea De Leo

Allegato

AVVISO DI SELEZIONE PER LA STABILIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 5 DEL DECRETO-LEGGE 22 APRILE 2023 N. 44 , A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO LA REGIONE PIEMONTE – RUOLO DELLA GIUNTA - DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – PROFILO PROFESSIONALE “FUNZIONARIO ADDETTO AD ATTIVITÀ TECNICHE DEL TERRITORIO”.

AVVISO DI SELEZIONE – STAB.1/2025

Il Responsabile del Settore A1008E – Organizzazione, in esecuzione della determinazione n. ____/A1008E del _____

r e n d e n o t o

che è indetto un avviso di selezione per la stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione CCNL Funzioni locali, di n. 1 unità, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività svolta, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, in possesso di Laurea ad indirizzo tecnico, da inquadrare nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione CCNL Funzioni locali, per il profilo professionale di **“Funzionario addetto ad attività tecniche del territorio”**.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'ammissione alla selezione e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

ARTICOLO 1

(Requisiti di ammissione)

E' ammesso a partecipare alla procedura di stabilizzazione finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato e pieno nei ruoli della Giunta della Regione Piemonte il personale a tempo determinato che, alla data di scadenza del presente avviso, sia in possesso dei seguenti:

REQUISITI GENERICI

- Cittadinanza italiana.
Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
La cittadinanza italiana non è richiesta per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per:
 - a) i candidati non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ma in quanto familiari di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - b) i candidati cittadini di Paesi Terzi titolari di:
 - 1) permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - 2) status di rifugiato;
 - 3) status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli indicati ai punti a) e b) non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- conoscenza adeguata della lingua italiana.

- età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- godimento dei diritti civili e politici: per i cittadini non italiani il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo ed essere iscritti nelle liste elettorali;
- idoneità fisica/psicofisica allo svolgimento delle mansioni previste. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs.n. 81/2008;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione;
- non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- per i cittadini italiani: di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

REQUISITI SPECIFICI

a) essere stati assunti in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015 con contratto a tempo determinato stipulato con la Regione Piemonte, e a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'art.35 del D.Lgs 165/2001, esclusi gli incarichi di natura politica ed i contratti di lavoro interinale/somministrazione di lavoro;

b) essere stati reclutati a tempo determinato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex Cat. D);

c) aver maturato, **entro il termine di scadenza del presente avviso, almeno 36 mesi di servizio**, anche non continuativi, negli ultimi otto anni presso la Regione Piemonte - Ruolo della Giunta, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato con l'Amministrazione regionale, esclusi gli incarichi di natura politica ed i contratti di lavoro interinale/somministrazione di lavoro. Il calcolo delle 36 mensilità viene effettuato prendendo a riferimento la durata commerciale di una mensilità pari a trenta giorni, per un totale di 1080 giornate di calendario;

d) aver conseguito una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso la Regione Piemonte. Tale valutazione, da produrre secondo il modello allegato A) al presente avviso, deve essere redatta dal Dirigente/Direttore di riferimento e dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione;

e) non avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso la Regione Piemonte o altre Pubbliche Amministrazioni.

f) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento (DL) in Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Ingegneria edile - Architettura, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale, Politica del Territorio, Urbanistica, Architettura, Scienze Naturali, Scienze Biologiche, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Geologiche o equipollenti;

oppure

Laurea Specialistica (LS – DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM – DM 270/04) equiparata ad uno dei Diplomi sopra specificati, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e s.m.i.;

oppure

una tra le seguenti Lauree di primo livello:

DM 509/1999	DM 270/2004
04- Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria edile	L-17 Scienze dell'Architettura
	L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
07 – Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
08 - Ingegneria Civile e Ambientale	L-7 Ingegneria Civile e Ambientale
12 - Scienze biologiche	L-13 Scienze biologiche
27 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
20 - Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
	L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari

Nei casi di titoli equipollenti a quelli indicati, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione di un provvedimento normativo che la sancisce.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si rinvia a quanto previsto dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs 165/2001.

Il candidato che non sia ancora in possesso del riconoscimento del titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione alla selezione in attesa del provvedimento di equivalenza, che dovrà comunque essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione.

Tutti i requisiti elencati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione presso le strutture della Giunta regionale del Piemonte.

ARTICOLO 2

(Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione deve essere inoltrata entro il termine perentorio di **15 (quindici) giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web istituzionale dell'ente all'indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>, esclusivamente per via telematica tramite il medesimo Portale all'indirizzo www.inpa.gov.it. Qualora tale termine venga a scadere in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, prevista dall'art.35-ter del D.Lgs 165/2001, è gratuita; al portale "inPA" si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o eIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature). Per la partecipazione all'avviso di selezione, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un domicilio digitale a lui intestato al quale intenda ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui partecipa, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio, salvo quanto previsto dall'art. 5 del bando.

Gli interessati dovranno accedere al portale <https://www.inpa.gov.it/>, effettuare la registrazione e compilare tutte le sezioni. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti il candidato potrà inoltrare la domanda mediante il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio": senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata. Al termine della compilazione il Portale consente di scaricare il riepilogo della domanda presentata; su tale riepilogo è riportato il **CODICE CANDIDATURA** che verrà utilizzato per le pubblicazioni previste dall'art. 5 del bando.

Al termine della procedura d'invio il sistema trasmetterà automaticamente una ricevuta elettronica che costituisce certificazione della data di presentazione online della domanda

di partecipazione; allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle candidature il sistema non permette più l'accesso alla compilazione e all'invio della domanda.

E' possibile annullare la candidatura non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative al concorso, tramite il bottone "Annulla domanda" all'interno della sezione "Verifica e invio".

Con l'operazione "Annulla invio domanda" è possibile annullare una domanda precedentemente inviata e, nel caso, generare una nuova domanda ove modificare o aggiungere informazioni inserite erroneamente o mancanti, dopo le modifiche occorrerà inviare la nuova domanda entro il termine di scadenza.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda, purché nei termini previsti dal bando, si terrà conto unicamente dell'ultima inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto.

Verranno prese in considerazione solo le candidature concluse e inviate correttamente entro il termine di scadenza, le domande compilate solo parzialmente, non concluse e non inviate non verranno prese in considerazione.

La domanda presentata in via definitiva non potrà essere modificata né integrata, dopo la scadenza del termine di presentazione.

La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, nonché ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea secondo le previsioni dell'articolo 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per errori o omissioni da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA, nonché per i disagi causati dal malfunzionamento o dalle limitazioni del portale "InPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nell'ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda verrà prorogato di un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione "Richiedi supporto" presente nella procedura, queste verranno evase durante l'orario di lavoro entro

5 giorni lavorativi dalla ricezione. Non si garantisce la risposta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali Regione Piemonte non assume responsabilità alcuna.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

DATI ANAGRAFICI E DICHIARAZIONI

Nella domanda di ammissione il candidato, consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera:

1) deve indicare:

- codice fiscale;
- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza e domicilio se diverso dalla residenza;
- il proprio indirizzo di posta elettronica certificata PEC, o un domicilio digitale a lui intestato, al quale intenda ricevere le comunicazioni relative al presente avviso di selezione, unitamente ad un recapito telefonico, che devono rimanere attivi per tutta la durata della procedura selettiva;

2) deve dichiarare:

- di essere cittadino italiano;
ovvero
- di essere cittadino di Stato membro della Unione Europea (U.E.), (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001);
ovvero
- di essere cittadino di uno Stato non appartenente alla U.E.:
 - familiari di cittadini di stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - cittadini di Paesi Terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
- per i soli cittadini non italiani:
 - a) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);

- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) l'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- il Comune o il Paese di cittadinanza di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione e di non avere procedimenti penali in corso;
- eventuali condanne, procedimenti penali, procedimenti amministrativi a carico per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione e ogni eventuale precedente penale iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 313/2002, precisando la data del provvedimento, o la data di inizio del procedimento in corso e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica/psicofisica allo svolgimento delle mansioni previste;
- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

3) deve inoltre dichiarare :

- di possedere il titolo di studio di cui all'art.1 del presente avviso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato (il titolo dovrà essere inserito nella sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (Legge 4/2013)";
- di essere stato assunto in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015 con contratto a tempo determinato presso la Regione Piemonte – ruolo della Giunta Regionale, e a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'art.35 del D.Lgs 165/2001;
- di essere stato reclutato a tempo determinato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex Cat. D);
- di aver maturato, entro la data di scadenza del presente avviso di selezione, 36 mesi anche non continuativi, negli ultimi 8 anni presso la Regione Piemonte - ruolo della Giunta, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (nella sezione denominata "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" il candidato dovrà indicare le informazioni relative all'esperienza di lavoro a tempo determinato presso la PA);
- di aver conseguito una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso la Regione Piemonte;
- di non avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso la Regione Piemonte o altre Pubbliche Amministrazioni;
- il numero di matricola attribuito per il periodo di servizio prestato per la Regione Piemonte – Ruolo della Giunta.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà ad opportuni controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla procedura selettiva in oggetto, ovvero la risoluzione dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I candidati che rientrano in una o più delle condizioni sotto riportate devono allegare alla domanda la copia digitale della documentazione, in corso di validità, comprovante quanto dichiarato:

- I cittadini non appartenenti all'Unione Europea devono allegare la documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare alla selezione.
- Coloro che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando devono allegare il provvedimento di riconoscimento se già posseduto.

Dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato A) del presente avviso valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso la Regione Piemonte (ruolo della Giunta regionale) di cui all'art. 1 – Requisiti Specifici – lettera d) del presente avviso, e dovrà essere allegata a pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

ARTICOLO 3

(Ammissione ed esclusione)

L'ammissione ovvero l'esclusione dal procedimento vengono disposte dall'ufficio competente in materia di personale che procede all'esame preliminare delle istanze e della relativa documentazione per accertare il possesso dei requisiti e l'osservanza delle condizioni prescritte per l'ammissione alla procedura concorsuale.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva che di norma viene sciolta prima dell'effettuazione del colloquio selettivo, in ogni caso in qualsiasi momento della procedura concorsuale, anche successivamente allo svolgimento delle prove, può essere disposta l'esclusione dei candidati ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dal concorso viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

Non sono prese in considerazione, in quanto irricevibili, le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse rispetto al Portale Unico di Reclutamento "inPA" di cui all'indirizzo www.inpa.gov.it per tali domande non si procederà ad adottare alcun provvedimento.

Non sono ammesse:

- le domande di coloro che non sono in possesso dei requisiti generici e specifici previsti dall'art. 1 del presente bando;
- le domande non complete dell'allegato di cui all'art. 1 – lettera d) – valutazione dell'attività lavorativa svolta presso il ruolo della Giunta della Regione Piemonte.

ARTICOLO 4

(Adempimenti della Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice, composta ai sensi della Legge Regionale n. 23/2022, dell'art. 16 del Provvedimento organizzativo inerente l'Accesso all'impiego regionale approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30/12/2009 e s.m.i., del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., è nominata con successivo provvedimento.

La Commissione riceve l'elenco dei candidati ammessi alla selezione, trasmesso dall'ufficio competente in materia di personale, decide in merito alle modalità di svolgimento del colloquio selettivo, al giudizio sullo stesso e individua il candidato idoneo. La Commissione giudicatrice, qualora non individuabili tra gli esperti di materia, si avvale di componenti aggiunti per la verifica, durante il colloquio, della conoscenza della lingua straniera e della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ARTICOLO 5

(Modalità di pubblicazione per i candidati)

Tutte le informazioni inerenti la procedura concorsuale (ammissione/esclusione dalla procedura, calendario, modalità di effettuazione del colloquio selettivo, criteri di valutazione, convocazioni, esito del colloquio selettivo, individuazione del candidato idoneo) saranno resi noti ai candidati tramite pubblicazione in apposita sezione del sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> nonché mediante pubblicazione sul Portale InPA ove previsto.

Ogni singolo candidato reperirà le informazioni di proprio interesse, nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy, mediante il codice candidatura assegnato in fase di presentazione della domanda. Le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla procedura saranno comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata, o al domicilio digitale, fornito dal candidato nella domanda.

Tutte le pubblicazioni sopra descritte avranno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

ARTICOLO 6

(Colloquio selettivo – individuazione del candidato idoneo)

Saranno convocati per sostenere il colloquio soltanto i candidati in possesso dei requisiti generici e specifici.

Colloquio selettivo.

Il colloquio sarà finalizzato a valutare le conoscenze tecniche attinenti al profilo professionale di Funzionario addetto ad attività tecniche del territorio e le competenze acquisite dai candidati presso l'Amministrazione e, in particolare, avrà ad oggetto le seguenti materie:

- ordinamento regionale con particolare riferimento all'assetto delle competenze, delle funzioni e dell'organizzazione della Regione Piemonte (L.R. n. 23 del 28/7/2008 e s.m.i.);
- elementi di diritto penale limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza limitatamente alla conoscenza della sua struttura, delle caratteristiche e dei principi trasversali in ordine alla sua attuazione e della Governance nazionale e regionale;
- elementi del codice degli appalti ed esperienza nell'applicazione dei relativi istituti;
- elementi di legislazione in materia di prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro.

Nell'ambito del colloquio è accertata la conoscenza della lingua inglese. In particolare, tale conoscenza è verificata attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici.

È inoltre valutata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Al termine del colloquio selettivo verrà espresso un giudizio di idoneità/non idoneità senza attribuzione di punteggio, l'esito del colloquio verrà pubblicato secondo quanto indicato nell'art. 5 del presente avviso. La prova si intende superata qualora il candidato consegua l'idoneità.

La Commissione Giudicatrice indicherà con motivazione sintetica le ragioni di attribuzione dell'idoneità o della non idoneità per ciascun candidato.

Il candidato che non si presenti a colloquio nel giorno e orario stabiliti si considera rinunciatario e sarà escluso dalla procedura.

Tutte le comunicazioni inerenti la data del colloquio, il luogo e l'ora, nonché l'elenco contenente i nominativi dei candidati ammessi, saranno pubblicati secondo quanto indicato nell'art.5 del presente avviso.

Per consentire all'Amministrazione di predisporre le opportune misure organizzative per le finalità di cui all'art. 7, comma 7 del D.P.R. 487/1994, le candidate in stato di gravidanza oppure di allattamento, dovranno trasmettere tempestivamente e preventivamente allo svolgimento del colloquio selettivo tramite PEC all'indirizzo: concorsi.personale@cert.regione.piemonte.it esplicita richiesta affinché venga predisposto uno apposito spazio per consentire l'allattamento, o idonea documentazione medica che attesti lo stato di gravidanza e l'impossibilità di rispettare il calendario che verrà stabilito dalla commissione giudicatrice.

In caso di mancata ottemperanza a quanto sopra previsto non si assicura la partecipazione alla procedura.

Individuazione del candidato idoneo.

Verrà individuato il candidato idoneo sulla base dei giudizi espressi dalla Commissione Giudicatrice all'esito del colloquio selettivo, che sarà pubblicato sul portale InPA e sul sito istituzionale della Regione Piemonte, tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

ARTICOLO 7

(Assunzione in servizio)

L'assunzione del candidato idoneo avverrà mediante stipula del contratto individuale a tempo pieno e indeterminato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Allo stesso sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali.

Ai fini previdenziali ed assistenziali i neo assunti a tempo indeterminato sono iscritti all'I.N.P.S. Gestione dipendenti pubblici.

Qualora non assuma servizio entro il termine fissato decadrà dalla nomina, salvo che provi l'esistenza di un legittimo impedimento.

ARTICOLO 8

(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni)

L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. A tal fine i candidati, nella domanda di partecipazione, devono fornire tutte le indicazioni relative negli spazi appositamente previsti. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

ARTICOLO 9

(Pubblicità dell'avviso di selezione)

Del presente avviso di selezione viene data notizia mediante pubblicazione sul Portale www.InPA.gov.it del Dipartimento della funzione pubblica e, ai sensi dell'art. 10 del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet della Regione Piemonte.

ARTICOLO 10

(Norme di rinvio)

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al provvedimento organizzativo recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale, ed, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della L. n. 246/2005.

La partecipazione all'avviso di selezione comporta l'esplicita e incondizionata accettazione delle clausole del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione.

ARTICOLO 11

(Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679)

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione della procedura concorsuale e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- *I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008E – Organizzazione.*
- *La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari (art. 35 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165) e l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 e dalla D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018 in materia di accesso all'impiego regionale. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione dell'avviso di selezione di cui trattasi, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato;*
- *l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura ;*
- *i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;*
- *il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Settore A1008E – Organizzazione;*
- *i Responsabili (esterni) del trattamento sono:*
 - *il Consorzio CSI Piemonte - Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino;*
 - *il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri - Corso Vittorio Emanuele II, 116 00186 Roma;*
- *i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile*

(esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- I dati personali strettamente necessari per la gestione della procedura concorsuale saranno trattati fino al termine di scadenza della graduatoria di cui all'avviso di selezione. I Suoi dati personali sono conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale (per il periodo di 2 anni sul portale InPa per le domande di partecipazione; 15 anni per la corrispondenza riferita ai candidati ed a conservazione illimitata per i verbali della Commissione Giudicatrice). Successivamente, i Titolari conservano i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto da ciascuna normativa di settore. Una volta scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato. I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);*
- I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito della Regione Piemonte;*
- i Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo in assenza di una delle garanzie di cui agli articoli 44-49 del GDPR. , né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.*
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere, nel rispetto della normativa vigente, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.*

Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

ALLEGATO A)

Modello di valutazione dell'attività lavorativa svolta nel ruolo della Giunta Regionale
(dovrà essere redatto su carta intestata)

Al/Alla Dipendente

OGGETTO: valutazione sintetica dell'attività lavorativa svolta dal/dalla dipendente

Il/La dipendente (Cognome e Nome)_____in servizio a tempo
determinato presso (indicare il Settore / la Direzione)_____in riferimento
all'attività lavorativa svolta negli ultimi 2 anni (2023-2024), ha conseguito la valutazione di
seguito specificata:

VALUTAZIONE SULLE COMPETENZE TECNICHE:

VALUTAZIONE SUGLI ASPETTI RELAZIONALI/ATTITUDINALI:

DATA_____

Il Dirigente/Direttore
